UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Fisica e Chimica - Emilio Segrè		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)		
INSEGNAMENTO	ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE		
CODICE INSEGNAMENTO	16594		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ANT/08, L-ANT/07		
DOCENTE RESPONSABILE	VITALE EMMA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VITALE EMMA RAMBALDI SIMONE	Professore Associato Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**RAMBALDI SIMONE** Mercoledì 12:00 13:00 Campus, Edificio 15, piano primo, studio 103. Gli studenti interessati sono invitati a inviare preventivamente una e-mail al docente. **VITALE EMMA** Lunedì 12:00 14:00 Viale delle Scienze, Edificio 15, stanza 104 bis. Si prega di prenotarsi tramite portale del ricevimento per comunicare incontro ed evitare disguidi.E' altresi possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, inviando una mail alla docente. Giovedì 16:00 17:00 Viale delle Scienze, edificio 15, primo piano, stanza 104bis.		

DOCENTE: Prof.ssa EMMA VITALE

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione dei contenuti della disciplina in relazione all'ambiente storico-artistico, alla cultura materiale, alle forme di insediamento nel territorio, nel periodo che va dagli albori della civiltà greca alle soglie dell'Alto Medioevo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di monumenti architettonici, edifici di culto, strutture residenziali, opere di artigianato artistico e manufatti di uso comune, al fine dell'elaborazione di adeguati interventi di restauro e conservazione. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le caratteristiche e le esigenze del singolo manufatto in relazione allo specifico contesto sociale e culturale di riferimento. Abilità comunicative Capacità di comunicare i contenuti specifici della disciplina archeologica anche a un pubblico di non esperti. Essere in grado di collaborare e di comunicare efficacemente in gruppi di lavoro eterogenei, in particolare con gli specialisti che partecipano correntemente alle attività ed ai progetti in ambito archeologico (archeologi, geologi, architetti). A tal fine, si prevede una verifica delle capacità di comunicazione e di interazione degli studenti all'interno del gruppo durante il corso delle lezioni. Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornare le proprie competenze utilizzando fonti specifiche della disciplina e di contestualizzare le nuove competenze ed informazioni grazie alla propria formazione interdisciplinare.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale con prova in itinere.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.

MODULO
ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof. SIMONE RAMBALDI

TESTI CONSIGLIATI	
J. Boardman (a cura di), Storia Oxford dell'arte classica, Roma-Bari 2014, capitoli 1-6.	
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50682-Formazione storica e storico-artistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento si propone di tracciare un quadro aggiornato e il più possibile completo degli aspetti figurativi e architettonici della civiltà greca e romana, dal VI secolo a.C. all'inizio del IV secolo d.C.
La cultura materiale e le modalità della produzione artistica saranno sempre esaminate con riferimento allo specifico contesto storico e topografico, permettendo agli studenti di acquisire una buona formazione di base, alla luce delle correnti metodologie di ricerca della disciplina. Dei monumenti di volta in volta trattati saranno chiariti il valore e le finalità nell'ambito culturale e sociale di cui essi erano espressione. A questo scopo, e in vista di favorire una conoscenza più ampia dei fenomeni considerati, all'analisi dei monumenti materiali sarà necessario affiancare opportuni richiami a testimonianze di altro tipo, come le fonti letterarie, le quali recano informazioni indispensabili per la comprensione degli argomenti dell'insegnamento.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione generale all'insegnamento. Periodizzazione e inquadramento dell'arte greca nel relativo contesto storico e geografico.
2	I materiali utilizzati nella scultura greca: il marmo e il bronzo. La scultura greca nel periodo arcaico (VI sec. a.C.): i kouroi e le korai.
2	La scultura greca nel periodo dello "stile severo" e nel periodo classico (V sec. a.C.).
2	La scultura greca nel periodo classico (IV sec. a.C.). Le copie delle opere dei grandi scultori greci.
2	La scultura greca nel periodo ellenistico (fine IV-I sec. a.C.).
2	Il ritratto nell'arte greca: origini ed evoluzione.
2	L'architettura greca: le prime testimonianze di edifici in pietra e analisi del periodo arcaico. Planimetrie, forme e ordini architettonici.
2	L'architettura greca nel periodo classico ed ellenistico.
2	L'Acropoli di Atene: storia e caratteristiche dei principali edifici.
2	Il Partenone: analisi delle caratteristiche architettoniche e della decorazione scultorea; storia dell'edificio, dalla sua costruzione fino ad oggi.
2	L'Acropoli di Pergamo: urbanistica e architettura; il Grande Altare.
2	La pittura greca.
2	Roma: fondazione della città e prime testimonianze architettoniche.
2	L'architettura romana nel periodo medio e tardorepubblicano. La c.d. Ara di Domizio Enobarbo.
2	Statue onorarie e ritratti del periodo repubblicano.
2	La casa romana. La pittura romana: ambiti di applicazione e tecniche pittoriche.
2	La pittura romana: I e II stile.
2	L'Ara Pacis Augustae: analisi del monumento e della sua importanza nell'ambito del principato augusteo.
2	I ritratti di Augusto e della famiglia giulio-claudia. L'architettura a Roma nel periodo augusteo.
2	La pittura romana: III e IV stile.
2	Il periodo degli imperatori flavi e la Colonna Traiana.
2	Monumenti e ritratti degli imperatori antonini.
2	Le origini e l'evoluzione degli impianti termali nel mondo romano. La pittura "post-pompeiana".
2	L'Arco di Costantino.

MODULO
ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

Prof.ssa EMMA VITALE

TESTI CONSIGLIATI

Archeologia Cristiana, a cura di G. Cipriano, Carlo Saladino Editore, Palermo 2007 (ristampa 2014)
Archeologia Medievale, a cura di F. Ardizzone, Carlo Saladino Editore, Palermo 2014

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50682-Formazione storica e storico-artistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva di indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica e altomedievale, dalla Prima Tetrarchia a Federico II, allo scopo di evidenziare l'evoluzione tematica, formale e concettuale del linguaggio artistico in relazione alle trasformazioni intervenute in ambito politico, sociale ed economico nel bacino del Mediterraneo: dall'architettura alla scultura, dalla pittura al mosaico e alle c.d. arti minori. Il Medioevo sarà oggetto di una specifica analisi, rivolta allo studio delle metodologie e dei campi di indagine di questa disciplina nelle aree urbane e nei contesti rurali della penisola italiana; particolare attenzione si presterà alle dinamiche insediative e al fenomeno dell'incastellamento in Sicilia fra l'età bizantina e la fine del'età federiciana.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al Corso; presentazione del programma, del materiale didattico in adozione e delle modalità di svolgimento degli esami di profitto.
2	I caratteri dell'arte tardoantica e le sue divergenze dal linguaggio classico attraverso l'analisi di una serie di esempi inerenti il rilievo funerario privato. Il periodo dell'anarchia militare del III secolo (235-283 d.C.) e le caratteristiche del ritratto imperiale. Ritratti di Decio, Gordiano III e Filippo l'Arabo: tratti stilistici e implicazioni storico-politiche e culturali.
2	Il palatium tardoantico. Analisi delle diverse componenti del palazzo di Galerio a Salonicco. Il palazzo di Diocleziano a Spalato e i canoni dell'architettura di prestigio in età tetrarchica.
4	I sarcofagi romani di III secolo: iconografie e aspetti stilistici. I sarcofagi criptocristiani: analisi degli esemplari di via Salaria, di S. Maria Antiqua e dei Musei Vaticani.
4	L'organizzazione della Chiesa primitiva. L'edificio di culto cristiano prima di Costantino. Domus ecclesia di Doura Europos (Siria). La liturgia battesimale delle origini. Il complesso teodoriano di Aquileia: architettura e decorazione musiva pavimentale.
4	I riflessi della Pace della Chiesa nella produzione artistica della comunità cristiana. L'edilizia di culto nell'età di Costantino: S. Giovanni in Laterano, S. Pietro in Vaticano, basiliche circiformi del suburbio di Roma. Il mausoleo di Costantina a Roma: topografia, aspetti architettonici e decorazione musiva. L'artigianato artistico nella Roma del IV secolo: committenze pagane e cristiane.
6	I santuari teofanici della Terrasanta: complesso costantiniano del S. Sepolcro a Gerusalemme. Sarcofagi romani in marmo del IV secolo d.C.: tipi a fregio unico e a doppio registro con temi vetero e neotestamentari. Il sarcofago di Giunio Basso: iconografie e stile. Sarcofagi romani in marmo del IV secolo d.C.: tipi "dell'Anastasis", del "Passaggio del Mar Rosso" e "a porte di città".
2	Temi figurativi nell'edilizia di culto di Roma agli inizi del V secolo: l'abside della chiesa di S. Pudenziana. I mosaici di S. Maria Maggiore a Roma. Il V secolo a Milano: la chiesa di S. Lorenzo e la cappella di S. Aquilino. La cappella di S. Vittore in ciel d'oro nella basilica di S. Ambrogio.
2	Ravenna capitale tardoantica: quadro storico-cronologico. Il mausoleo di Galla Placidia: topografia, progettualità, decorazione musiva. I battisteri ravennati e il problema delle maestranze.
2	Il VI secolo a Ravenna. Il ciclo musivo di S. Apollinare Nuovo e le due fasi della decorazione parietale. Chiesa di S. Vitale a Ravenna: architettura e mosaici. Chiesa di S. Apollinare in Classe: mosaici e arredo architettonico in marmo.
4	La Sicilia nella Tarda Antichità. Scavi di Sofiana (Mazzarino, CL). Villa del Casale di Piazza Armerina: architettura e mosaici.
2	La nascita dell'Archeologia Medievale in Italia. Principali imprese di scavo archeologico sul Medioevo in Italia.
2	Quadro cronologico dell'altomedioevo siciliano. Temi e problemi della ricerca storica e archeologica: l'attività del G.R.A.M. I villaggi abbandonati.
2	Il dibattito storico e archeologico sul fenomeno dell'incastellamento della Sicilia altomedievale.
2	Siti medievali della Sicilia occidentale noti attraverso la ricerca archeologica: Rocca di Cefalù; Castello di Calatubo; sito di Calathamet.
2	La fortificazione post-classica sull'acropoli di Selinunte. Siti medievali della Sicilia occidentale noti attraverso la ricerca archeologica: il castello di Calatrasi; il castello di Segesta e la moschea; l'insediamento di Entella (Contessa Entellina, PA).

2	Agrigento, le fornaci medievali nella Valle dei Templi. Fasi altomedievali dell'insediamento nell'area della villa del Casale di Piazza Armerina.
2	Palermo dai Bizantini ai Normanni. Il palazzo della Zisa: fasi storiche di vita del monumento, restauri, modelli architettonici e culturali di riferimento, maestranze.